

L'INTERVENTO Il consigliere regionale di FI Alessandro Sorte pone l'attenzione sulle opportunità economiche che l'infrastruttura porta alla Bassa

«Le aziende risparmiano tempo e denaro, un volano per il rilancio»

«La critica ai pedaggi elevati è sacrosanta, ma l'opera fu progettata in tempi più prosperi: era assolutamente necessaria»

(clu) Brebemi porta la Bassa in Europa. Dieci e lode a Brebemi per il consigliere regionale **Alessandro Sorte**.

«Brebemi rappresenta un'importantissima risorsa per l'economia del territorio e un servizio per i cittadini della Bassa Bergamasca. Chi abita nella Bassa ha oggi la possibilità di raggiungere Milano in circa venti minuti. Questo è un traguardo non indifferente per tutti quei pendolari che quotidianamente erano abituati a code e traffico intenso sia all'andata sia al ritorno. Oltre al concreto risparmio di tempo, non bisogna sottovalutare un tangibile risparmio di carburante dovuto alla scorrevolezza del traffico. Impossibile, poi, dimenticare il beneficio che le imprese della Bassa hanno già cominciato a trarre da questa arteria stradale. E' fuori da qualsiasi dubbio che uno snellimento dei trasporti rappresenta un risparmio di costi per le imprese e

per gli artigiani bergamaschi. Inoltre parlare di Brebemi, oggi, significa anche parlare di futuro, di Expo 2015. Sono convinto infatti che questa via di collegamento, permetterà un collegamento più fluido da e per Milano consentendo ai turisti di raggiungere in modo più rapido e scorrevole i punti di interesse della Bassa. Così facendo, anche il nostro territorio sarà al centro di questo importante evento internazionale, avendo la reale possibilità di trarre beneficio dal flusso dei turisti e permettendo una effettiva crescita economica al comparto turistico dell'area. Detto questo,



le polemiche di questi giorni dovute al pedaggio troppo elevato, sono sacrosante. Ciò è dovuto, innanzitutto, al fatto che l'opera è stata finanziata in gran parte con capitali privati, ma la ragione principale è che quest'opera è stata pensata, progettata e finanziata dieci anni fa, quando il quadro generale dell'economia italiana era un altro: le imprese ed i cittadini avevano più disponibilità

economiche e quindi erano anche disposti a pagare di più un servizio che permettesse di arrivare a Milano in poco tempo, rispetto alle interminabili code sulla A4. A chi contesta quest'opera voglio ricordare che dieci anni fa molti imprenditori avrebbero sborsato volentieri qualche euro in più pur di risparmiare ore e ore di tempo sprecato nel traffico. Senza contare il fatto che oggi questa autostrada giova anche a chi sceglie di non percorrerla, dato

che sgrava il flusso di veicoli sia sulla A4 sia sulle altre arterie stradali dirette a Milano dal traffico pesante proveniente da est e diretto al capoluogo. In aggiunta, anche il territorio circostante della Bassa bergamasca ne ha beneficiato per via delle opere di collegamento, come bretelle o rotoatorie, che contribuiscono a migliorare molto la viabilità di tutta la zona. Brebemi è stata fortemente voluta da Regione Lombardia che ha vigilato sulla realizzazione a norma di legge, ed è uno dei migliori esempi della efficienza e della avanguardia del "Sistema Lombardia».

BCC

Contributi ai soci sui pedaggi

(clu) Contributi per i pedaggi ai soci della Bcc che ogni giorno per lavoro percorrono Brebemi verso Milano o Brescia.

Lo ha deciso martedì scorso il Consiglio di Amministrazione della banca trevigliese, azionista della nuova autostrada.

Il contributo sarà quantificato nei prossimi giorni e sarà previsto fino al prossimo 31 dicembre.

Per accedere sarà necessario essere iscritti nel libro dei soci di Bcc e certificare per quale azienda e relativa sede di Milano o di Brescia il socio lavora, sia come dipendente sia come imprenditore, e quale tipo di lavoro svolge.

La proposta era stata fatta già la scorsa primavera dal presidente di Bcc **Gianfranco Bonacina**.

Un incentivo dunque per favorire l'utilizzo della nuova arteria.